

esplicito in virtù di quest'atto stabilire i patti e
le condizioni che regoleranno la loro unione,
dichiarando anzitutto di adottare il rite maritale,
quinta come è prescritta dal Codice Civile.

1^o porta la nulladita Caterina Di Giorgio, un terzo
contribuire al buon decoro e sostegno del suddetto
futuro matrimonio, coll'autoresponsione maritale,
costituisse in dote ella unata di lei figlia Cateri-
na Guadagni accettante:

1^o tanti oggetti di biancheria stimati da un perito
valto d'acquisto del valore di lire cento; quali oggetti
di biancheria il futuro sposo dichiara di avere
ricevuto e ne rilascia quietanza.

2^o una casa terrana, sita in Ribera, via Farrello N^o
52, confinante con casa di Silipio Caterinucchia, con
casa di Rosa Caterinucchia e con casa di Silipio
Renda, del valore di lire cento, notata nel catasto
fabbricati di Ribera all'art^o 2341 sotto nome di
Di Giorgio Caterina di Silipio, maritata Guadagni
Leonardo, coll'impossibile di lire dodici.

3^o un pezzo di terra, sito in territorio di Ribera,
contrada Magare, dell'estensione di are quindici,
e untiere cinquantaquattro, pari a mandelli tre del-
l'abitata corda di cavre venti due e palmi due, con-
finante con terra di Carmelo Di Lucia, con terra di

Giuseppe Lidaura e con terra di Giuseppe Di Lau-
ra, del valore di lire cento, notate nel catasto terreni
di Ribera all'art^o 2600 sotto nome di Ferruccio Gui-
suppe, dipendente dalla Sezione I e dai N^o 1742 e 1743
e coll'impossibile di L. 2.78, dipendente di L. 6.08.

Nei suddetti immobili la nulladita Caterina Guad-
agni avrà la proprietà e il possesso dal giorno della
celebrazione del matrimonio in pari di unione a tutte
le relative attribuzioni, dipendenze ed accessori; di mo-
do che la dote pagandola come, ne inverte e
sostituisce nel più ampio e solido modo la dote
di lei figlia.

Il comparente Giuseppe Guadagni promette e
s'obbliga di bene amministrare la superiore
dote e di farne la restituzione, quando ne varrà
il caso, nei modi di legge, però le parti rinun-
ciano all'ipoteca legale erasente da quest'atto
e dispensano un Notaro d'accenderla, liberando
mi d'equi responsabilità.

Si dichiarano le parti che alla futura sposa non
sono state fatte altre precedenti donazioni della
di lei madre e rinunziano a qualsiasi iscrizione
d'ufficio.

Le spese di quest'atto sono a carico comune
delle parti; le quali dichiarano di non aver